

**SEMINARIO.** Il punto su terapie e ricerca

## Fibrosi cistica, «il tempo della cura sempre più vicino»

Mastella: «L'obiettivo è far sì che non sia più una malattia progressiva, ma tenerla sotto controllo»

Un'arma in più contro la fibrosi cistica. La ricerca è a un punto di svolta e «il tempo della cura si avvicina. La prima fase del progetto Task Force for Cystic Fibrosis, tra i nostri studi di punta, si è appena conclusa con ottimi risultati e siamo da poco entrati nella seconda fase». Gianni Mastella, direttore scientifico della Fondazione ricerca Fibrosi cistica ha fatto il punto sugli ultimi risultati durante il XIII Seminario di Primavera che si è tenuto l'altro giorno in città e a cui ha partecipato anche il vicepresidente della fondazione, Matteo Marzotto. «I numerosi studi e le attività da noi promosse sono orientate a un unico obiettivo: far sì che la fibrosi cistica non sia più una malattia progressiva che accorcia la vita», ha aggiunto Mastella.

Di più. A fianco della ricerca, l'obiettivo della fondazione è anche sensibilizzare sui test del portatore. I portatori sani,

ovvero chi può trasmettere la malattia ai figli pur essendo perfettamente sano, a livello nazionale sono circa due milioni e mezzo. Lo screening per evidenziare questo tipo di alterazioni è gratuito in alcune regioni, tra cui il Veneto.

Durante il seminario, che ha riunito medici e ricercatori, pazienti e loro familiari, è stata presentata anche la nuova Carta Fibrosi Cistica Ricerca, una speciale prepagata, ricaricabile nominativa, della Banca Popolare di Vicenza che devolverà alla Fondazione il 50% delle commissioni di rilascio della Carta e, a ogni acquisto, il 5 per mille degli importi spesi dai possessori della carta. La Carta è già disponibile in tutte le filiali del Gruppo Banca Popolare di Vicenza e sul sito online dedicato [www.cartafibrosicisticaricerca.it](http://www.cartafibrosicisticaricerca.it).

«I risultati sulla ricerca, le partnership importanti testimoniano l'autorevolezza della nostra fondazione che è oggi al 42° posto su 36mila onlus per i finanziamenti provenienti dal 5x1000. E può contare su oltre 17mila sostenitori», ha commentato Marzotto. ●I.N.

